



LABOUR CONSULTING SRLTP

Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti – c.s. 10.000 € i.v.
Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di Reggio Emilia

Soci Fondatori

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro
Dott. Matteo Marmiroli - Consulente del Lavoro
Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro

Partners di Studio

Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro
Paola Lavinia Chierici - Consulente del Lavoro
Dott.ssa Cristina Fantuzzi - Consulente del Lavoro

Via Pier Carlo Cadoppi, 14
42124 REGGIO EMILIA (RE)
Tel. 0522.927202 Fax 0522.230753

Borgo della Salnitrrara, 3
43121 PARMA (PR)
Tel. 0521.941760 Fax 0521.942176

P.I. 02735450351
Mail labour@labourconsulting.com
Pec labourconsulting@legalmail.it
Web www.labourconsulting.com

**Ai Clienti in indirizzo
Loro sedi**

Parma-Reggio Emilia, 19 giugno 2020.

Oggetto: Stop pignoramenti Agente di riscossione – sospensione pagamenti cartelle e avvisi bonari.

In considerazione del protrarsi degli effetti economici dell'emergenza coronavirus, il D.L. 34/2020 del 19 maggio 2020, con gli artt. 144, 152 e 154, ha previsto diverse novità finalizzate ad alleggerire il calendario delle prossime scadenze dei debitori nei confronti degli agenti di riscossione e agenzia entrate.

Stop ai pignoramenti promossi da agente riscossione

È stata disposta la sospensione dei pignoramenti dell'Agente di Riscossione su stipendi e pensioni. Più precisamente, nel periodo dal 19 maggio 2020 (data di entrata in vigore del Decreto Rilancio) al 31 agosto 2020 sono sospesi gli obblighi di accantonamento derivanti dai pignoramenti presso terzi effettuati prima del 19 maggio dall'agente della riscossione aventi ad oggetto le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità afferenti i rapporti di lavoro. Pertanto, fino al 31 agosto 2020, il datore di lavoro/ente pensionistico non effettuerà le relative trattenute e le somme saranno rese disponibili al debitore, anche in presenza di assegnazione già disposta con provvedimento del giudice dell'esecuzione. Restano fermi gli accantonamenti effettuati prima del periodo di sospensione e non sono rimborsabili le quote già versate all'Agente della riscossione prima dell'entrata in vigore del provvedimento.

Una volta cessati gli effetti della sospensione, quindi, dal 1° settembre 2020, il terzo sarà nuovamente gravato dagli obblighi di custodia previsti dall'art. 546 c.p.c. e da quelli di adempimento ai provvedimenti di assegnazione disposti dal giudice dell'esecuzione.

Sospesi pagamenti avvisi bonari

Ulteriore sospensione prevista dal Decreto Rilancio è quella relativa alle somme richieste mediante controllo automatizzato delle dichiarazioni, questa novità è rilevante in quanto i precedenti interventi normativi non avevano incluso nella sospensione i c.d. avvisi bonari se non per i contribuenti residenti nelle c.d. zone rosse, ora invece vengono riammessi per tutti i contribuenti.

In particolare, i versamenti delle somme dovute, anche per le rateazioni in corso, a seguito di controlli automatici e formali delle dichiarazioni (art. 36-bis e 36-ter DPR 600/1973):

- scaduti nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 18 maggio sono considerati tempestivi se effettuati entro il 16 settembre 2020;
- in scadenza nel periodo compreso tra il 19 maggio e il 31 maggio 2020, possono essere effettuati entro il 16 settembre 2020, senza applicazione di ulteriori sanzioni e interessi.

I versamenti sospesi sopra descritti, possono essere effettuati anche in 4 rate mensili di pari importo a decorrere da settembre 2020 e con scadenza al 16 di ciascun mese. Non è previsto il rimborso di quanto già versato.

Sospese notifiche e versamenti di cartelle e avvisi di addebito

Infine, viene esteso l'arco temporale di alcuni interventi agevolativi già previsti nel precedente decreto "Cura Italia" (DL n. 18/2020). In particolare, il nuovo provvedimento differisce al 31 agosto (prima era il 31 maggio) il termine della sospensione della notifica di nuove cartelle e dell'invio di altri atti della riscossione, compresa la possibilità per l'Agenzia di avviare azioni cautelari ed esecutive, come fermi amministrativi, ipoteche e pignoramenti. Più tempo anche per i pagamenti derivanti dalle cartelle, dagli avvisi di addebito e dagli avvisi di accertamento esecutivi affidati all'Agente della riscossione, in scadenza dall'8 marzo, che resteranno sospesi, anche in questo caso, fino al 31 agosto 2020 (prima era il 31 maggio).

I versamenti sospesi dovranno essere effettuati entro il 30 settembre 2020. Resta valida la possibilità di richiedere una rateizzazione la cui domanda, al fine di evitare la successiva attivazione di procedure di recupero da parte dell'Agenzia, deve essere presentata entro il 30 settembre 2020.

I Professionisti e Collaboratori dello Studio sono a disposizione per approfondimenti e valutazioni specifiche.

Cordiali saluti.

Labour Consulting Srltp

RIPRODUZIONE VIETATA